

Il popolo e le istituzioni di Roma e del Lazio celebrano in un clima di mobilitazione democratica il 25 aprile

Le assemblee elettive si riuniscono in Campidoglio
Appuntamento di lavoratori e cittadini a via Fani

Nella sala degli Orazi e Curiazi la seduta congiunta dei consigli comunale, regionale e provinciale - All'iniziativa dei sindacati hanno aderito le forze politiche - Alle ore 18 la delegazione del PCI - Declina di incontri nelle fabbriche, nelle scuole, nelle piazze - Amendo-

Non sarà una celebrazione rituale. Ma come quest'anno l'anniversario della Liberazione sarà per tutti cittadini, lavoratori, istituzioni, non solo l'occasione per ricordare i martiri e i caduti della guerra antifascista, ma un momento di lotta e di mobilitazione, per riaffermare oggi, contro i nuovi nemici della democrazia e della libertà, i valori che sono alla base dello Stato repubblicano, nato dalla resistenza. E' in un clima difficile, in cui gli attacchi alla convivenza civile si sono fatti nella nostra città e nella regione sempre più violenti e criminali, che il popolo si appresta a dire ancora una volta «no» ai disegni di chi, picchiando la carta della paura e del terrore, tenta di scardinare le istituzioni, di vanificare le conquiste della classe operaia, di gettare il Paese nel caos.

Federazione sindacale unitaria alla quale hanno aderito le forze politiche democratiche. A partire da questa mattina e per tutta la giornata rappresentativi di ogni categoria, di ogni luogo di lavoro, di ogni fabbrica si receranno sul luogo dell'uccisione per riaffermare non solo sentimenti di umana solidarietà con le vittime della barbarie e della follia omicida, ma anche la fedeltà del movimento operaio ai valori di giustizia e di libertà, la fiducia che l'unità dei lavoratori, delle forze politiche e sociali sbarrerà la strada ai criminali e ai violenti. La delegazione del PCI si recherà a via Fani alle 18. La FGCI ha fissato un appuntamento alle 17,30 a piazza Igea per i giovani e gli studenti che vogliono raggiungere via Fani.

La riunione di questa mattina in Campidoglio dei tre consigli comunale, provinciale e regionale (alle 11,15 nella sala degli Orazi e Curiazi) rappresenta un momento particolarmente solenne di questo impegno di vigilanza e di lotta in difesa della democrazia e delle sue istituzioni. Le assemblee elettive, dirette rappresentative della volontà popolare testimoniano assieme quella sintonia, quel legame profondo che unisce alla gente, ai lavoratori, ai cittadini.

Sono questi sentimenti e questa volontà di lotta che in questi giorni sono riecheggianti in numerosissimi consigli comunali della regione, nelle assemblee tenute nelle scuole, nelle fabbriche, nei cantieri. In un loro comunicato i partiti democratici della regione (Dc, Pci, Psi, Psdi, Pri e Pli) ribadiscono che «contro l'inversione e il terrorismo, contro il ricatto delle Br, sempre più ferma e rigorosa deve essere la risposta da parte delle forze politiche democratiche e delle forze sociali. Significato particolare - continua la nota - rivestono le giornate del 25 aprile e del primo maggio che dovranno rappresentare occasioni per manifestare con iniziativa unitaria la volontà comune di difendere la democrazia, nella consapevolezza che oggi più che mai decisivo è l'impegno unitario per isolare il terrorismo e per

respingere l'attacco armato contro le istituzioni nate dalla Resistenza. Un documento è stato anche firmato da tutti i partiti democratici di Frosinone. Che sia proprio lo spirito unitario ad animare questo anniversario della Liberazione lo dimostra anche il fatto che sono molti i Comuni della regione dove le iniziative indette unitariamente da tutte le forze politiche democratiche cadono in piena campagna elettorale. E' anche questo un modo per dimostrare come il confronto, il dibattito e anche la battaglia politica non solo non indeboliscono, ma anzi rafforzano i valori basilari dello Stato democratico.

Fra le tante manifestazioni in programma ricordiamo quella unitaria che si svolgerà all'Istituto tecnico Giovanni da Verrazzano (alle 9,30) con la partecipazione del compagno Giorgio Amendola. Un corteo, promosso dalla VI circoscrizione, partirà da piazza della Marranella (alle 9,30) per concludersi a Villa Gordiani, dove alle 10,30 verrà inaugurato un monumento ai caduti per la libertà, costruito con i fondi raccolti tra i cittadini: al comizio interverrà il compagno Luca Pavolini. Nella regione, particolarmente significativi gli appuntamenti unitari di Cassino (alle 17,30) al quale parteciperà per il Pci il compagno Maurizio Ferrara; di Anagni con il compagno Maffioletti e di Itri, dove la consulta femminile ha promosso una manifestazione di zona per il Pci prenderà la parola la compagna Leda Coloninelli. In altre città, come Frosinone, Guidonia, alle 11 (Davoli), Manziana, alle 10 (Magnolini), Artena, alle 10

del Palazzo dello Sport ad Ostia (per il Pci interverrà il compagno M. Mancini), Cesano, alle 10 (Vetere), Colli Aniene, alle 10 (Ceccarelli), San Basilio, alle 10 (Trezza), Albano, alle 10 (Lazzaroli), alle 10 (Canullo), Civitavecchia, alle 10 (Guglielmo), Ladispoli, alle 10 (Gabbellini), Dragona, alle 10 (Imbello), Magliana, alle 10 (Cervi), Casa Palocco alle 10 (Gallico), XI circ., alle 11 al Cinema Colombo (Cappone), Roviano, alle 10,30 (G. Ricci), Maccarese, alle 10,30 (Ottaviano), Noncompagni, alle 10,30 (Cesaroni), Forte Aurelio Bravetta, alle 10,30 (Micheletti), Genazzano, alle 10 (Morelli), Monterotondo, alle 17, Campagnano, alle 17 (Montino), Civitella San Paolo, alle 18,30 (Trovato), Rignano Flaminio, alle 17,30 (Agostinelli), Morano, alle 10 (Parola), Montelibretti, alle 10,30 (Molinari), Formello, alle 17,30 (Fioricello), Fiano, alle 16 (Fredda) Circolo Calderini, alle 10,30 (Dainotto), Bellegra, alle 18 (Tuvo), Corchiano, alle 10,30 (Galluccio), Montelanico, alle 9,30 (Sacco), Riano, alle 16 (O. Mancini), Frattocchie, alle 16, XVI circ.: Donna Olimpia, alle 10,30 (Montecucco (Betti)), Marino, alle 16, Ottavia Fratelli Cervi, alle 10,30 (Cervellini), Torre Angela, alle 10,30 (N. Lombardi), Frascati, alle 10,30 (Torrespaccata), alle 10 (Bischi), Cassalpalocco, alle 10 (Gallico), Torre Nova, alle 10 (P. Napolitano), Monteporzio, alle 10,30 (Ferretti), Finocchiaro, alle 10 (Costantini), Bracciano, alle 10 (Salvagni), Torrita Tiberina, alle 10, Guidonia, alle 11 (Davoli), Manziana, alle 10 (Magnolini), Artena, alle 10

(Trovato), Nazzano, alle 10, Labaro, alle 10,30 (Giansiracusa), Capena, alle 16,30, V. circ., alle 10, Allumiere, alle 10,30 (Morletta), VI circ., alle 10, consiglio straordinario, cortei a Montecelio e Valchiana, IX circ. manifestazione scuola Media Petrarca, XII circ. seduta pubblica consiglio, XIV circ.: in mattinata manifestazioni a Palidoro, Maccarese e Piumicino.

FROSINONE - Ferentino, alle 10,30 (Simiele), S. Giovanni Incarico, alle 18 (Genina), Fialiano, alle 10 (B. De Santis), Sgurgola, alle 18 (Lofredi), Alatri (Cittadini), Arpino (Gabriele), Sora-Isola Liri, alle 10, Pontecorvo, alle 10,30 (Dor), Fuggi, alle 11,30 (De Gregorio-Leggero).

LATINA - Casertina, alle 10, Cori, alle 17,30, Roccaraja, alle 17,30, Maenza, alle 17,30 (Terracina, alle 18,30 (Grussucci), Fondi, alle 18,30, Rocca-secca dei Volsci, alle 19,30 (Luberti).

VIETRI - Frosinone, alle 10,30 (Quattrucci), Antrodoco (Gibaldi), Poggio Moiano, alle 18 (De Negri), Rieti, alle 10,30 (Cavagnano, alle 10,30 (Becchi), Poggio, alle 11 (Castellani), Torri in Sabina, alle 19 (Ferroni).

VITERBO - Fabbrica di Roma, alle 17,30 (Progola).

Molte varie iniziative pubbliche si svolgeranno in cinema e teatri, organizzate dal Comune e dalla Provincia. Ricordiamo le proiezioni al Teatro Argentina e al cinema Araldo nel pomeriggio e alle 18, il concerto delle bande dei carabinieri e del corpo delle guardie di pubblica sicurezza all'Auditorium di via della Conciliazione (ingresso gratuito).



In piazza a Primavalle

Primavalle uno dei quartieri più antichi e popolari della città. Primavalle antifascista ha ricordato ieri l'anniversario della Liberazione. Una folla di cittadini, di giovani, di donne si è riunita in piazza Capocelatro per partecipare al comizio indetto da tutte le forze politiche democratiche. Una manifestazione caratterizzata da un forte impegno popolare a difesa delle istituzioni repubblicane, messe a dura prova in questi giorni da una banda di criminali assassini. Lo ha ricordato anche il compagno Riparelli, nel suo intervento: gli ideali che allora animarono migliaia di militanti clandestini nella lotta contro il fascismo, devono rivivere oggi nella battaglia contro ogni forma di barbarie.



UN MONUMENTO A S. LORENZO Un monumento al deposito di S. Lorenzo, nel cuore della Roma antifascista, ricorderà il sacrificio dei ferrovieri caduti il 19 luglio del '43. L'occasione, il 33. anniversario della Liberazione, non sarà puramente formale: espressamente il comitato promotore e lo stesso scultore Gino Guerra, autore dell'opera, hanno voluto dedicare il cippo, sistemato a pochi metri dai binari dello scalo, alla lotta contro le barbarie e contro ogni violenza che colpisce la società e gli uomini. Alla cerimonia inaugurale parteciperanno, venerdì mattina, anche il compagno Pietro Ingrao, presidente della Camera, l'on. Francesco De Martino e l'on. Cabras.

Dopo il primo arresto, firmati altri due mandati di cattura contro gli squadristi
È ancora in coma il giovane massacrato a colpi di martello dai fascisti all'EUR

Stefano Borsini, 16 anni, è ricoverato al San Giovanni - Solidarietà del Pci alla famiglia - La dinamica dell'aggressione

Continua a lottare fra la vita e la morte Stefano Borsini, il giovane di 16 anni massacrato a colpi di martello da una squadrista fascista, domenica alla Cecchignone, nei pressi del deposito dei sanitari del San Giovanni, l'ospedale in cui è stato trasferito - sono stazionario i colpi, violentissimi, hanno provocato lo sfondamento dell'osso frontale sinistro, del parietale destro e dell'occipitale, con una compressione della massa cerebrale e una emorragia. I medici, comunque, non disperano di salvarlo: «se riuscirà a superare i prossimi giorni - hanno detto - ci sono buone possibilità che ce la faccia». Parole che sono riuscite a consolare solo in parte la madre di Stefano, un insegnante di una scuola media, molto conosciuta nella zona per il suo impegno di democrazia. La signora Borsini ha trascorso tutta la notte all'ospedale. Anche ieri, come domenica, per tutta la giornata amici e ammiratori hanno assistito nel corridoio del reparto traumatolo-

gici, in attesa di notizie. Alla famiglia Borsini è stata espressa solidarietà anche dalla federazione romana del Pci che in un comunicato, redatto poche ore dopo l'uccisione, ha condannato l'aggressione squadrista, emettendo in guardia le forze democratiche contro i tentativi di far passare l'omicidio come un fatto isolato. «L'impunità di cui si godevano i fascisti di cattura per altrettanti squadristi, che si presume abbiano preso parte al «raid», di viale Ettore Tarantini, 18 anni, abitante in via dei Radiotelegrafisti, 28, e di Paolo De Iulio, di 17 residenti in via Rumeni, 23. Entrambi sono molto conosciuti nella zona per la loro attività di squadristi e per numerose aggressioni a cittadini e sedi di partiti democratici, fino a ora restati sempre impuniti. Altri sei fascisti, che ieri mattina hanno partecipato al pestaggio di Stefano Borsini, sono stati identificati dai funzio-

zionari del commissariato «Eur». I loro nomi, però, non sono stati comunicati. A loro nome è noto, si deve aggiungere un altro missino, Giuseppe Di Mitri, arrestato poche ore dopo l'aggressione. Il focus di tensione di armi da guerra, perché nella sua abitazione, durante una perquisizione sono state trovate pistole e un vaso di vetro pieno di polvere da sparo. Il magistrato gli ha anche contestato il discorso in lesioni gravi. Un'imputazione che potrebbe trasformarsi in quella, ben più grave, di «tentato omicidio». Intanto gli investigatori, che attraverso numerose testimonianze raccolte sul luogo della aggressione, sono riusciti a ricostruire con certezza la dinamica del «raid». Domenica mattina, verso le 10, una quarantina di giovani del «movimento» e di C. avevano da poco iniziato un'assemblea all'aperto, in via Bartoli. La riunione era stata convocata attraverso la rubrica «avvisi» al quotidiano pubblicata dal quotidiano «Lotta Continua». I fascisti - una trentina - si sono presentati nella zona a bordo di un'auto, mulo e «suspensi». Molti avevano il fazzoletto sul volto, altri a viso scoperto. L'aggressione è stata improvvisata. La squadrista è stata data contro il gruppo di giovani, brandendo spranghe e martelli (uno addirittura impugnava un piccone). Molti ragazzi sono riusciti a fuggire, altri, accecati, sono stati aggrediti dai picchiatori. Tra questi, oltre Stefano Borsini, contro il quale i fascisti hanno inferto a terra, c'erano anche Simona Clammarucchio, di 17 anni, Claudio Meastrojanni, di 28, Alfredo D'Andrea, di 21, Angelo Guglielmi, di 18 e Vincenzo Pasquantonio, di 15. Feriti sono stati ricoverati tutti al San Eugenio tranne Pasquantonio che è stato dimesso, dopo le prime medicazioni. Le loro condizioni, comunque non destano preoccupazione: ne avverranno tutti per una settimana o dieci giorni. Ferma è stata la risposta delle forze democratiche fin dalle ore immediatamente successive al drammatico «raid» fascista. Centinaia di cittadini si sono riuniti, assieme ai rappresentanti di tutte le forze politiche democratiche nella sede del comitato di quartiere. Un documento di condanna alla vile aggressione è stato emesso e un vaso di vetro del comitato di quartiere. Un documento di condanna alla vile aggressione è stato emesso e un vaso di vetro del comitato di quartiere. Un documento di condanna alla vile aggressione è stato emesso e un vaso di vetro del comitato di quartiere.

TODINI-SHOW IERI SERA AL SENATO

Todini-show ieri sera al Senato. Il senatore dc, «nemico» dichiarato della nuova gestione del Teatro dell'Opera, ne ha fatta un'altra della sua. Dopo aver presentato ben sette interpellanze e due interrogazioni al governo su presunte irregolarità nella gestione dell'ente, solo all'ultimo momento ha fatto sapere che non sarebbe stato in aula per illustrarle. Così il presidente Fanfani ha dovuto sospendere la seduta, mandare a casa i rappresentanti del governo mobilitati per l'occasione, dichiarare decante le interrogazioni di Todini e donatore l'atteggiamento del «foco» senatore dc. Il fatto dicono le cronache è insolito per il nostro Parlamento, ma da Todini, al m. c'è d'aspettarsi di tutto.

A. C. E. A.
SOSPENSIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Per lavori di manutenzione sulla rete elettrica aziendale, dovrà essere sospesa l'erogazione dell'energia nei giorni 26-27-28 aprile p.v., dalle ore 8,30 alle ore 16, in Via Alberto da Giussano, civ. 2-6-8-12-20-36-38-44-52-58-60-64; 1-49-59-89-95. Distributori AGIP e IP. Via Amico da Venafro, civ. 2-4-8-12-14; 1-19-19a-29. Via Pretestina, civ. 172-176-178-180-186b; 1-43. Via Ruggero d'Altavilla, civ. 4-16; 1-3-7-19. Via Guglielmo Altimonte, civ. 20b-24b; 3-13-17. Via Filippo Sciarri, civ. 15.

Super Occasione alla Filiale Renault
21 Renault 20 TL (1647 cc) di un anno, appartenenti alla Renault Italia S.p.A. in vendita come nuove, anche perché accuratamente revisionate.
Filiale Renault Viale Marconi, 279/281 - tel. 5587241 - Roma

LE OCCASIONICASA bicamere
MONTEVERDE - Via di Monteverde, 35 (libero - completamente restaurato) L. 23.500.000
BRAVETTA - Via del Bichi, 19 (affittato) L. 14.000.000
MONTE MARIO - Via Eugenio Tanzi, 1 (libero - in nuova costruzione) L. 28.000.000
MONTEVERDE NUOVO - Via Vidaschi, 19 (affittato) L. 10.500.000
TORREVECCIA - Via Elio Sciamanna, 4 (affittato) L. 11.500.000
S. GIOVANNI - Via Appia, 197 (affittato) L. 14.800.000
NUOVA MAGLIANA - Via della Magliana, 256 (libero - cost. 1972) mq. 120 circa L. 24.500.000
TORREVECCIA - Via Tamburini, 20 (libero) L. 15.000.000
CASILINO - Via Aulideo Namusa, 106 (libero) L. 25.500.000
TORREVECCIA - Via Cardinal d'Avanzo, 34 (libero) L. 20.500.000
TORREVECCIA - Via Tamburini, 20 (affittato) L. 10.000.000
CASILINO - Via Panaroli, 7 (libero) L. 19.500.000
MONTEVERDE NUOVO - Via Rosa Govona, 14 (libero - completamente restaurato) L. 28.000.000
tricamere
PINETA SACCHETTI - Via Mattia Battistini, 468 (affittato) L. 18.000.000
NUOVA MAGLIANA, 266 (libero - cost. 1972) L. 27.500.000
LARGO PRENESTE - Via di Portonaccio, 198 (affittato) L. 15.000.000
CASSIA - Via Cappellotta della Giustiniana (libero - restaurato) L. 35.000.000
CASALOTTI - Via Santa Seconda, 29 (libero - nuova costruzione) L. 33.000.000
MOMENTANO - Via Val Sassina, 34 (libero) L. 34.000.000
ARDEATINO
Piazza Caduti della Montagnola, 72 (libero) L. 38.000.000
APPIO - Via Ivesa, 26 (libero) L. 32.000.000
Via Portuense, 331 (libero) L. 42.000.000
PORTUENSE - Via Pietro Venturi, 16 (affittato) L. 18.500.000
altri tagli
PIAZZA BOLOGNA - Via Livorno, 14 (libero) L. 69.000.000
DISPONIBILITA' DI ALTRI TAGLI LIBERI E COMPLETAMENTE RESTAURATI
PRATI - Viale Carlo, 1 (libero - restaurato) L. 75.000.000
PIAZZA BOLOGNA - Via Reggio Calabria, 3 (libero - restaurato) L. 60.000.000
MONTEVERDE NUOVO - Via di Monteverde, 35 (libero - restaurato) L. 66.000.000
PIAZZA VESCOVIO - Via Magliano Sabino, 24 (libero - restaurato) L. 27.300.000
VIA XX SETTEMBRE - Via Parigi, 11 (affittato) mq. 150 circa L. 50.000.000
cambiacquista
E' il servizio più immediato per cambiare il vostro appartamento con uno dei nostri con la stessa rapidità di quando cambiate la macchina. Avrete così risolto il doppio problema di vendere e comprare la casa. Anche se non trovate fra le nostre disponibilità l'appartamento che cercate possiamo ugualmente acquistare o vendere il vostro.
tel. 6511 via del teatro valle, 53/b
I nostri punti vendita sono aperti tutti i giorni e festivi dalle 10 alle 13 dalle 15 al tramonto, escluso il venerdì

staturist VACANZE
L'ESIBIZIONE UGGIARE